

**SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL**  
**VI edizione**  
**25 settembre – 2 ottobre 2021**  
**Palazzo del Cinema e dei Congressi, Ravenna**

Il fine estate ravennate è animato dall'esplosivo rapporto tra note e immagini: in città arriva la sesta edizione di **SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL**, dal 25 settembre al 2 ottobre 2021 in presenza, nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie, presso il centrale **Palazzo del Cinema e dei Congressi** e online con una programmazione speciale.

Un Festival di Cinema interamente dedicato ai film in cui la musica è protagonista, questo il concept alla base della manifestazione organizzata dall'Associazione Culturale Ravenna Cinema in convenzione con il Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura, con il contributo del MiC - Ministero della Cultura, della Regione Emilia-Romagna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, in collaborazione con Bronson Produzioni e OpenDDB Produzioni dal basso.

Soundscreen Film Festival si occupa di Cinema in cui la Musica abbia un ruolo determinante, film dove la musica è la struttura portante della narrazione: fiction e musical, biopic e documentari, cinema sperimentale, con un occhio di riguardo verso i nuovi talenti del cinema nazionale ed internazionale. Generi diversi, ibridazioni della contemporaneità, opere dove la colonna sonora è sempre meno accessoria e sempre più identità del film.

Evento strutturante della manifestazione sarà come sempre il **Concorso Internazionale per Lungometraggi** (affiancato dal **Concorso Internazionale per Cortometraggi**) che presenterà quanto di meglio emerge dalla più recente produzione cinematografica mondiale a tema. Tra gli 11 film selezionati: il *noir* americano **Superior** di Erin Vassilopoulos, passato con successo all'ultimo Sundance Film Festival; il francese **Hors du Monde**, del talentuoso ex ballerino e filmmaker Marc Fouchard; dalla selezione dell'ultimo festival di Cannes **Broken Keys** del libanese Jimmy Keyrouz che si avvale della colonna sonora di un premio Oscar come Gabriel Yared, già premiato per *Il paziente inglese* e *Il talento di Mr. Ripley*; dalla Russia una storia nera e di vendetta, **Masha** dell'esordiente Anastasiya Palchikova; una folle storia d'amore e la scena underground marocchina sono al centro del film di Ismaël El Iraki **Zanka Contact**; dagli Stati Uniti l'horror vampirico di Jonathan Cuartas **My Heart Can't Beat Unless You Tell It To**; dal Belgio il docufiction sulla band inglese dei Talk Talk, **In a Silent Way**, del regista e giornalista Gwenaël Breës; **Ballad of a White Cow** è il dramma di una vedova del sistema giudiziario iraniano firmato a quattro mani dalla coppia Maryam Moghaddam e Behtash Sanaeeha; un musicista portoricano - e il suo tour che profuma di addio - è il protagonista del biopic **The Last Tour** diretto da Douglas Pedro Sánchez; un dramma tra punk e ribellione politica è l'esordio registico di Gábor Fabricius, **Erasing Frank**; infine una chicca per i cultori e le cultrici della musica più tecnologica, **Sisters With Transistors** di Lisa Rovner è la straordinaria storia mai raccontata delle pioniere della musica elettronica, con la voce narrante della grande Laurie Anderson.

Tra gli eventi paralleli in programma un omaggio - il 2021 celebra il centenario dalla nascita del genio del tango, **Astor Piazzolla**, il Festival festeggia il leggendario bandoneonista argentino con la proiezione in anteprima di *Piazzolla - La rivoluzione del tango* (distribuito da Exit Media), applaudito documentario di **Daniel Rosenfeld** - e un sentito ricordo: Soundscreen dedicherà una speciale proiezione a **Raoul Casadei**, scomparso lo scorso mese di marzo, con il film **Il Re del Liscio – Storia di Raoul Casadei** di Massimiliano Valli, presente in sala.

**Soundscreen.Er** è la sezione all'insegna del cinema della Regione Emilia-Romagna. In cartellone **We Are The Thousand – L'incredibile storia di Rockin'1000** di Anita Rivaroli, **Est – Dittatura Last Minute** di Antonio Pisu e **Il Fotografo del Rock** di Anna Bianco e Giulio Filippo Giunti. Prevista la presenza in sala della regista Anita Rivaroli, dell'attore Matteo Gatta, interprete di *Est*, del regista Giulio Filippo Giunti.

Imperdibili gli ormai tradizionali **Eventi Satellite**, ovvero i grandi classici del cinema muto sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena indie italiana. 5 sono i cine-concerti annunciati.

Due produzioni originali per Soundscreen Film Festival: in apertura, il trio d'eccezione formato da **Bruno Dorella** (OvO, Bachi da Pietra, Ronin, Tiresia), **Stefania Pedretti** (OvO, Alos) e **Giovanni Lami** (progetto MU) accompagna live **Il colore del melograno** (1969), capolavoro del regista sovietico **Sergej Paradžanov**; in chiusura **Massimo Zamboni** (storico fondatore dei gruppi CCCP e CSI), **Simone Beneventi** (percussionista, docente e ricercatore del suono) e **Cristiano Roversi** (Moongarden, Submarine Silence) sonorizzano il mitico **Dracula** (1931) di Tod Browning, interpretato da un iconico Bela Lugosi.

Alla lista si aggiungono il musicista **Luca Maria Baldini** e la violinista italo-spagnola **Eloisa Manera** che sonorizzano il famoso capolavoro di Fritz Lang **Metropolis** (1923); il duo composto dai chitarristi e compositori **Paolo Spaccamonti** e **Stefano Pilia**, alle prese con una pietra miliare del cinema sovietico, **L'uomo con la macchina da presa** (1929) di Dziga Vertov; **Gianluca "Jazza" Guerra**, protagonista della performance che accompagna la proiezione del film underground **Dog Star Man** (1961-64) di Stan Brakhage.

La giuria Soundscreen 2021 è formata dalla regista **Anita Rivaroli**, dalla musicista **Laura Agnusdei** e dal docente di comunicazione, animatore culturale **Gianluca "Jazza" Guerra**.

I premi del Concorso Internazionale per Lungometraggi sono: Miglior Film, Miglior Regia, Premio Maurizio Principato per il Miglior Contributo Musicale.

La sesta edizione del Festival è dedicata all'amico e storico collaboratore **Maurizio Principato**.

Maurizio è scomparso prematuramente il 3 aprile 2021. Era coinvolto nel Soundscreen fin dalla prima edizione e lo ha accompagnato nella sua creazione e realizzazione. Spesso era in sala a presentare ospiti e soprattutto a parlare di cinema e musica. È stata la voce che ha permesso a tutti noi di entrare in tante storie di arte e di vita. Il suo modo di raccontare e coinvolgere era dote di pochi.

Per ricordarne la persona e l'opera, da quest'anno Soundscreen Film Festival istituisce il **Premio Maurizio Principato per il Miglior Contributo Musicale**.

Nato nel 1966, Maurizio Principato è stato un giornalista specializzato in musica contemporanea e fumetti. Collaboratore di Radio Popolare Network, di RSI – Radio Svizzera Italiana e di diversi festival italiani. In qualità di storyteller si esibiva in teatri, associazioni culturali, biblioteche e locali di tutta Italia, narrando biografie di musicisti, scrittori, registi, fumettisti, esploratori e visionari; i suoi incontri erano *lecture show* multimediali in cui, oltre al racconto, trovavano posto proiezioni, live performance e audience participation. Era uno sceneggiatore dello staff di Sergio Bonelli Editore e scriveva per le collane "Dampyr" e "Le Storie".



# CONCORSO INTERNAZIONALE PER LUNGOMETRAGGI

## **BALLAD OF A WHITE COW**

**anno, Iran, 105'** di Maryam Moghaddam, Behtash Sanaeeha

[www.totem-films.com/films/ballad-of-a-white-cow/](http://www.totem-films.com/films/ballad-of-a-white-cow/)

La vita di Mina viene sconvolta quando scopre che suo marito era innocente del crimine per cui è stato giustiziato. Così la donna inizia una battaglia silenziosa contro un sistema cinico e crudele, per il suo bene e quello della figlia.

## **Maryam Moghadam, Behtash Sanaeeha**

Maryam Moghadam è attrice e sceneggiatrice, Behtash Sanaeeha è regista e sceneggiatore. Sono entrambi conosciuti per i film *Ballad of a White Cow* (2020), *Ehtemal-e Baran-e Asidi* (2015) e per *The Invincible Diplomacy of Mr Naderi* (2018) girati assieme.

## **BROKEN KEYS**

**2020, Lebanon, 110'** di Jimmy Keyrouz

[www.indiesales.eu/films/broken-keys](http://www.indiesales.eu/films/broken-keys)

2013, in un villaggio devastato dalla guerra in Siria. Il musicista Karim ha bisogno di vendere il suo bene più prezioso per lasciare la Siria, ha solo tredici giorni per farlo. Mentre avvolge lo strumento, un leader terrorista irrompe nell'appartamento e lo distrugge. Karim chiede l'aiuto di un giovane ragazzo di nome Ziad a cui promette soldi perché lo aiuti a trovare le parti per ricostruire il piano.

## **Jimmy Keyrouz**

Keyrouz è uno scrittore e regista cinematografico. Il suo ultimo film *Broken Keys* è stato selezionato al Festival di Cannes 2020 ed è stato candidato ufficiale del Libano per gli Oscar 2021. In precedenza, Jimmy ha scritto e diretto *Nocturne in Black*, che ha vinto la medaglia d'oro al 43° Student Academy Awards, i BAFTA Student Film Awards ed è stato premiato ai Directors Guild of America Film Award.

## **ERASING FRANK**

**2021, Hungary, 103'** di Gábor Fabricius

[www.totem-films.com](http://www.totem-films.com)

1983, dietro la cortina di ferro dell'Europa orientale a Budapest. Frank è il carismatico cantante di un gruppo punk bandito, che da voce alla sua generazione contro un regime totalitario. Rinchiuso dalla polizia in un ospedale psichiatrico nel tentativo di farlo tacere, Frank sacrificherà tutto per resistere.

## **Gábor Fabricius**

Classe 1975, Fabricius è scrittore e regista. Laureato al Central Saints-Martins College di Londra, ha pubblicato due romanzi, *Erasing Frank* è il suo primo lungometraggio.

## **IN A SILENT WAY**

**2020, Belgium, 88'** di Gwenaël Breës

[www.cbadoc.be/en/movie/in-a-silent-way/](http://www.cbadoc.be/en/movie/in-a-silent-way/)

Una troupe cinematografica attraversa l'Inghilterra cercando di svelare il mistero che circonda un disco uscito 30 anni prima, *Spirit of Eden*, disco che ha segnato il passaggio dalla luce all'ombra per i suoi creatori, la band dei Talk Talk ed il suo cantante Mark Hollis.

## **Gwenaël Breës**

Gwenaël Breës è nato alla fine del 1973 a Bruxelles. In gioventù ha creato fanzine e curato programmi radio. Quando ha lasciato la scuola all'età di 14 anni ha iniziato attività da autodidatta come giornalismo e l'animazione di luoghi culturali. È uno dei membri fondatori di Cinéma Nova, teatro aperto nel 1997 nel centro di Bruxelles.

## **MASHA**

**2020, Russia, 84'** di Anastasiya Palchikova

[www.tvco.eu/catalogue/masha/](http://www.tvco.eu/catalogue/masha/)

Masha è cresciuta nelle strade di una città russa di provincia, negli anni '90. Ama il jazz e sogna di diventare una cantante. Ma quando il passato torna Masha è costretta a ritornare nel luogo in cui ha trascorso la sua infanzia...

### **Anastasiya Palchikova**

Palchikova è una giovane sceneggiatrice e regista. *Masha* (2020) è il suo lungometraggio di debutto. Ha sceneggiato *Bolshoi* (2017) e *Eyo zvali Mumu* (2016), entrambi diretti da Valeriy Todorovskiy.

### **MY HEART CAN'T BEAT UNLESS YOU TELL IT TO**

**2020, USA, 90'** di Jonathan Cuartas

[www.visitfilms.com](http://www.visitfilms.com)

Dwight e Jessie lottano per mantenere in vita il loro infermo fratello minore: per farlo devono nutrirlo con sangue umano.

### **Jonathan Cuartas**

Cuartas è uno sceneggiatore e regista americano. Si è fatto conoscere con il lungometraggio *My Heart Can't Beat Unless You Tell It To* (2020) e i due corti *The Horse and the Stag* (2018) e *Kuru* (2017).

### **OUT OF THIS WORLD – Hors du monde**

**2021, France, 96'** di Marc Fouchard

[www.reelsuspects.com](http://www.reelsuspects.com)

Leo è molto timido, ha problemi a comunicare con gli altri a causa di traumi passati. Vive solo per la sua musica ma, non potendo fare carriera come compositore, ora lavora come autista Uber e vive nella sua macchina. Leo nasconde un oscuro e pericoloso segreto.

### **Marc Fouchard**

Ex ballerino e autodidatta in campo cinematografico, Marc Fouchard ha diretto cortometraggi tra cui l'acclamato *Les frémissements du thé*, finalista agli Oscar 2017. Il suo primo lungometraggio, *Break*, sulla scena hip-hop suburbana, è uscito nel 2018.

### **SISTERS WITH TRANSISTORS**

**2020, UK / France / USA, 86'** di Lisa Rovner

[www.sisterswithtransistors.com](http://www.sisterswithtransistors.com)

*Sisters With Transistors* è la straordinaria storia mai raccontata delle pioniere della musica elettronica, compositrici che hanno abbracciato macchine e tecnologie liberatrici per trasformare completamente il modo in cui produciamo e ascoltiamo musica oggi. La voce narrante della compositrice d'avanguardia Laurie Anderson accompagna affascinanti filmati d'archivio, tracciando la storia della sperimentazione tecnologica del suono.

### **Lisa Rovner**

Lisa Rovner è un'artista e regista franco-americana residente a Londra. I suoi film nascono dalla sua fascinazione per gli archivi e dalla sua aspirazione di fondo a trasformare politica e filosofia in uno spettacolo cinematografico. Rovner ha collaborato con alcuni degli artisti e dei marchi più rispettati a livello internazionale. *Sisters With Transistors* è il suo primo lungometraggio.

### **SUPERIOR**

**2021, USA, 99'** di Erin Vassilopoulos

[www.visitfilms.com](http://www.visitfilms.com)

In fuga, Marian torna nella sua città natale per nascondersi con la sua identica sorella gemella, Vivian. Ma il passato le perseguita e i loro mondi iniziano a scontrarsi pericolosamente.

### **Erin Vassilopoulos**

Vassilopoulos è una regista di New York i cui cortometraggi sono stati proiettati in festival come Sundance, Berlinale, BFI London Film Festival e Tribeca. Il suo primo lungometraggio di debutto, *Superior*, è stato presentato in anteprima mondiale al Concorso del Sundance Film Festival 2021.

### **THE LAST TOUR**

**2021, Puerto Rico, 91'** di Douglas Pedro Sánchez

[www.promofest.org/en/films/la-ultima-gira](http://www.promofest.org/en/films/la-ultima-gira)

Il leggendario cantante Daniel Santos vive a Ocala, in Florida. Un giorno decide di intraprendere un'altra avventura: un tour in Sud America dove era conosciuto come El Jefe (The Chief) e dove si aspetta di essere di nuovo applaudito e acclamato.

### **Douglas Pedro Sánchez**

Sánchez (San Juan, Porto Rica, 1952) ha studiato cinema e letteratura alla Brown, RISD, NYU e alla UNAM, ha ricevuto un premio speciale dell'Accademia messicana per il suo primo lungometraggio *Cualquier cosa*; ha studiato e praticato legge mentre scriveva e sviluppava *Sol de medianoche* e *La última gira – L'ultimo tour*.

### **ZANKA-CONTACT**

**2020, Morocco / France, 120'** di Ismaël el Iraki

In un'infernale Casablanca, la bruciante storia d'amore tra l'ex rocker Larsen e l'amazzone di strada Rajae infiamma un folle mondo sotterraneo marocchino. Una storia di passione, traumi e rock n' roll.

### **Ismaël El Iraki**

El Iraki è nato in Marocco nel 1983, vive in Francia dal 2001. Le sue opere cinematografiche sono tutte ambientate in Marocco e legate al Movimento artistico Nayda. Gli ultimi suoi due cortometraggi sono stati di notevole successo: *Carcasse* (2007) ha vinto il premio Short Film Corner a Cannes e *Harash* (2009) ha vinto una menzione speciale e il premio per la regia al Clermont-Ferrand International Short Film Festival.

## **CONCORSO INTERNAZIONALE PER CORTOMETRAGGI**

**EL MAGO GEORGES** (Katalin Egely | Argentina | 2020 | 4')

Secondo antiche credenze, il mago è una persona saggia. Possiamo essere tutti maghi se siamo forti.

**QUARANTA CAVALLI** (Luca Ciriello | Italia | 2020 | 10')

Le scorribande estive di un gruppo di ragazzini di Chioggia, i loro sogni sull'acqua e le loro aspettative.

**LISTEN TO ME** (François Hoskovec | Francia | 2020 | 10')

Nathan è sordo, questo non gli impedisce di andare ai concerti. Una notte uno strano strumento sale sul palco...

**THE WOUND** (Sahar Nourmonavar | Iran | 2020 | 13')

Una ragazzina di 9 anni ha il suo primo ciclo mestruale durante un terribile terremoto. Pensa che il sangue che perde sia causato dall'evento catastrofico...

**SASHIMI** (Francesco Emmola | Svezia | 2020 | 9')

Mona è una donna di mezza età. La macchina da presa la segue in un giorno che pare ordinario...

**FISH OUT OF WATER** (Nur Özkaya | Turchia | 2021 | 4')

Quando le tradizioni e i costumi di una società sono adottate come norma, alcuni individui sono disadattati.

**PANGÄA** (Markus Keim, Beate Hecher | Austria | 2020 | 14')

Una società senza volto umano e un'architettura che cambia portano un impiegato alla sparizione.

**HEAR MY VOICE** (Charles Meunier | Regno Unito | 2021 | 12')

Mike va a Londra sperando di trovare l'amore e il decollo della propria carriera di cantante d'opera.

**AGE OF DOUBTLESSNESS** (Amir Safari | Austria | 2020 | 12')

Un uomo è sottoposto a una trappola kafkiana senza fine. In fondo voleva solo attraversare la strada.

**ALL SMOTHERED** (Ely Chevillot | Belgio | 2020 | 20')

Mayeul è un ragazzo molto popolare nella sua scuola, ma un giorno in classe arriva Louise.

**AN ORDINARY DAY** (Anas Zawahri | Siria | 2020 | 18')

Un giorno qualunque per Abu Firas che fa il tassista e ha molti pensieri per la testa.

**WHEN IT COMES FROM THE EARTH** (Katalin Egely | Ungheria | 2021 | 4')

Una bambina, la cumbia e il desiderio di un mondo sostenibile e sano.

**BEHIND THE JUGULAR** (Zoe Armit | Regno Unito | 2021 | 4')

La cruda esperienza all'interno di un mattatoio, aprendo gli occhi sul mondo contemporaneo.

**HAS THE SUN TURNED UP NEXT MORNING** (Hristina Belousova | Uzbekistan | 2020 | 6')

Corto di denuncia che si sofferma sulla condizione della donna che ha subito violenza.

**GAS STATION** (Olga Torricco | Italia | 2020 | 10')

Alice lavora in una stazione di servizio. Non suona più da tempo ma un giorno arriva il suo vecchio insegnante...

**NIGHT ON FIRE** (Martin Kuba, Eva Josefikova / Repubblica Ceca / 2020 / 15' )

Un gruppo di boy scout si confronta per la prima volta con un mondo erotico e ridicolo.

**TOMORROW** (Rita Tsikhanovich / Bielorussia / 2021 / 3' )

Animazione dedicata alla lotta contro la dittatura in Bielorussia e le sue vittime.

**ALMOST SAINT SENYA** (Vladyslav Robski / Ucraina / 2020 / 14')

Un patologo convince un'infermiera a fare sesso con lui nel suo obitorio...

**A FIRECKRACKER STORY** ( Zhizi Hao / Cina / 2021 / 20' )

Un bambino di 8 anni va alla ricerca di fuochi d'artificio, dopo che la sua città li ha banditi.

**MILA** (Cinzia Angelini / USA / 2021 / 20' )

La guerra vista dalla prospettiva di una bambina che dopo aver perso tutto viene salvata da una sconosciuta.

**KLAÜD ( Aurélia Mengin / Réunion / 2020 / 3' )**

E se questa vita di ricordi fosse solo uno strano e sbalorditivo carnevale?

**GEN3515** (Genesis) ( Justin Chen / Singapore / 2021 / 7' )

Tutte le cose nell'universo sono in costante movimento: alla deriva, vibrano e fluiscono insieme al flusso della natura.

## **Evento Anteprima PIAZZOLLA – LA RIVOLUZIONE DEL TANGO**

**PIAZZOLLA, LA RIVOLUZIONE DEL TANGO**

**2019, Argentina / Francia / Spagna / Giappone, 90'**

di Daniel Rosenfeld

Cast: Astor Piazzola (Archive Footage), Daniel Piazzolla, Walter Santoro

Musica: Astor Piazzolla

Produzione: Idéale Audience, Daniel Rosenfeld Films

[www.danielrosenfeld.com](http://www.danielrosenfeld.com)

Per la prima volta gli archivi nascosti del bandoneonista Astor Piazzolla vengono aperti dal figlio Daniel. Un ritratto filmico del leggendario compositore che rivoluzionò il tango. Un film sull'arte, la famiglia e i misteri della creazione.

### **Daniel Rosenfeld**

Daniel Rosenfeld (1973, Buenos Aires) è un regista premiato come Nuovo Regista al Concorso Ufficiale di Venezia, è anche coproduttore dei suoi film e di numerosi progetti. Prima di dirigere, ha preso lezioni di composizione per pianoforte ma poi ha scelto la carriera di filmmaking. Laureato in mass media, ha studiato montaggio e ha frequentato seminari con Krzysztof Kieslowski, Stephen Frears, Anthony Mingella, Abbas Kiarostami. Ha diretto 5 premiati lungometraggi (documentari e fiction), presentati in anteprima alla Berlinale, al Concorso Ufficiale di Venezia, San Sebastian, Karlovy Vary, Rotterdam, al Moma e al Centro Popmidou. *Piazzola – La rivoluzione del tango* è campione d'incassi in patria, il film ha fatto la sua premiere al Festival IDFA di Amsterdam, e ha vinto tra gli altri il Premio Sur (gli Oscar argentini) e il Premio Cóndor de Plata come Miglior Documentario.

## **OMAGGIO A RAOUL CASADEI**

**IL RE DEL LISCIO – Storia di Raoul Casadei**

**2006, Italia, 60'**

Regia - Sceneggiatura: Massimiliano Valli, Angela Gorini

Interpreti: Raoul Casadei

Produzione: Rai Sat Extra

Documentario prodotto e andato in onda tra settembre e ottobre 2006 su Rai Extra, un ritratto a tutto tondo, a cura di Angela Gorini e diretto da Massimiliano Valli, sulla popolare figura del mitico "re del liscio" romagnolo. Nella sua casa vicino all'Adriatico, con l'immane pipa accesa, Raoul racconta la sua vita nel mondo del liscio, dagli esordi ai più grandi successi della sua carriera. Dai primi passi con l'orchestra di suo zio fino al trionfo di *Ciao Mare* e *Simpatia*, Casadei rivela con grande trasporto come sia stato capace di conservare la freschezza e rinnovare uno dei fenomeni musicali più longevi del dopoguerra.

### **Massimiliano Valli**

Nato nel 1969. Laureato al Dams in storia del cinema. Socio fondatore dell'associazione culturale VACA - vari cervelli associati che opera nel campo della comunicazione: cinematografica, grafica, editoriale, museale. È stato presidente del consiglio direttivo e responsabile per la gestione del Centro per la Comunicazione e l'Audiovisivo LA PALAZZINA del Comune di Imola. Comincia la sua carriera nel '90 facendo video sperimentali e cortometraggi di fiction, nel '96 esordisce alla regia cinematografica. Film-maker a 360°, ha realizzato in veste di produttore, regista e montatore, decine di progetti tra cui lungometraggi e documentari.

## SOUNDSCREEN.ER

### **EST – Dittatura last minute**

**2020, Italia, 114'**

di Antonio Pisu

[www.genomafilms.it](http://www.genomafilms.it)

Nel 1989: poche settimane prima della caduta del muro di Berlino, Pago, Rice e Bibi, tre giovani di Cesena, visitano l'Est Europa in cerca di avventura. Ma questo viaggio cambierà per sempre la loro vita.

### **Antonio Pisu**

Attore teatrale e cinematografico, inizia la sua carriera da giovanissimo e da allora chi lo ferma più. Scrive, crea, pensa, dirige, tutto con una calma da lord inglese e un piglio da condottiero. Il suo approccio zen lo distingue dal gruppo, ma come tutti i buoni, non va fatto arrabbiare.

### **MICHAEL PUTLAND - IL FOTOGRAFO DEL ROCK**

**2021, Italia, 64'**

di Anna Bianco, Giulio Filippo Giunti, da un'idea di Arturo Bertusi

[www.popcultdocs.com/portfolio-articoli/il-fotografo-del-rock/](http://www.popcultdocs.com/portfolio-articoli/il-fotografo-del-rock/)

Dalla A di Abba alla Z di Zappa, Michael Putland è il fotografo che nella sua lunga carriera ha catturato gli scatti più memorabili delle pop, rock e jazz star, in scena o nel backstage, dagli anni '50 ai giorni nostri. L'autore, partito da Londra e arrivato a New York, passa per Bologna, dove ad attenderlo c'è un'emergente casa editrice che pubblicherà la sua prima monografia. Negli anni '70 aveva seguito alcuni musicisti italiani viaggiando per la regione. Bologna e l'Emilia diventano la sua personale nuova capitale del rock. Il documentario racconta, trasversalmente e attraverso una lunga chiacchierata, storie, aneddoti e curiosità sugli incontri del fotografo con le star della musica.

**Anna Bianco** è film-maker freelance dal 1996 collaborando, in qualità di videogiornalista, regista e sceneggiatrice, con diverse case di produzione con le quali realizza programmi televisivi, videoclip e documentari.

**Giulio Filippo Giunti** è autore e film-maker con anni di esperienza, in particolare nella realizzazione di documentari. I suoi lavori sono stati proiettati a livello nazionale ed internazionale.

### **WE ARE THE THOUSAND – L'incredibile storia di Rockin'1000**

**2020, Italia, 78'**

di Anita Rivaroli

[www.indyca.it/we-are-the-thousand](http://www.indyca.it/we-are-the-thousand)

Geologo appassionato di musica, Fabio Zaffagnini ha un'idea spettacolare e temeraria, organizzare un raduno di mille persone, tra cantanti e musicisti amatoriali, che esegua *Learn to Fly* dei Foo Fighters per convincere il gruppo statunitense a venire a suonare nella sua città, Cesena.

### **Anita Rivaroli**

Anita Rivaroli è nata a Cesena e si è diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia come sceneggiatrice. Studia cinema e regia da autodidatta e dirige i primi cortometraggi e videoclip. Il suo cortometraggio *A summer tale* ha vinto il premio come miglior film al World Youth Alliance al Manhattan Film Festival e ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti nei festival italiani. Ha diretto i videoclip di *Rockin'1000* raggiungendo più di 60M di viewers su Youtube. Come sceneggiatrice ha scritto serie TV quali: *Skam Italia*, *Summertime* e *Tutto può succedere*. *We Are the Thousand* è il suo primo lungometraggio.

## EVENTI SATELLITE

### Il colore del melograno vs Pedretti, Dorella, Lami

#### Il film

#### IL COLORE DEL MELOGRANO

1969, URSS, 78'

di Sergej Paradzhanov

Tra i più grandi capolavori del cinema, *Il colore dei melograno* di Sergei Parajanov è la biografia del trovatore armeno Sayat Nova: la vita del poeta è mostrata attraverso la sua poesia piuttosto che attraverso una narrazione convenzionale degli eventi importanti della sua vita. Vediamo il poeta crescere, innamorarsi, entrare in un monastero e morire, ma questi accadimenti sono rappresentati nel contesto della fantasia di Parajanov, nelle immagini che la poesia di Nova evoca.

#### I musicisti

*"Per questa edizione di Soundscreen Film Festival Stefania Pedretti, Bruno Dorella e Giovanni Lami hanno scelto l'estetica visionaria di Sergej Parajanov. Talmente profondo da risultare sfuggente, le sue immagini oniriche sono potenti fino a stordirci, ci riempiono gli occhi. Una materia perfetta da sonorizzare. E se c'è uno dei suoi film che racchiude alla perfezione queste sue caratteristiche, è proprio Il Colore Del Melograno, non a caso forse il suo lavoro più conosciuto. I tre musicisti coinvolti, oltre a essere amici e agitatori di lungo corso, hanno la caratteristica di avere un duo con entrambi gli altri. Se OvO (Pedretti e Dorella) è forse noto ai più, recentemente sono nati CADE (Lami e Dorella) e Cynara (Pedretti e Lami). Qui i tre si presentano a loro nome, e la sonorizzazione sarà un incrocio continuo dei gusti, delle competenze e delle sensibilità di ognuno".*

#### Stefania Alos Pedretti

Musicista e performer attiva dal 1998, è membro di Alos e OvO e delle storiche Allun. Con più di mille concerti all'attivo ha suonato in Italia, Europa, Stati Uniti, Canada, Russia, Cina, Vietnam, Messico ed Israele. Ha collaborato come musicista e Music Producer con il regista teatrale svedese Markus Ohrn nel progetto Azdora. Dal 2017 al 2019 è stata curatrice musicale, insieme a Francesca Morello, di Santarcangelo Festival, storico festival italiano di teatro contemporaneo.

#### Bruno Dorella

Batterista e chitarrista, abbandona gli studi classici nel 1997 per prendere il treno del rock and roll, da cui non è mai sceso. A fine anni '90 esordisce con i Wolfango (1997-98) e crea l'etichetta-culto Bar La Muerte (1999-2012). Dal 2000 fonda i suoi gruppi, tutti ancora attivi: prima gli OvO (8 album e quasi 1000 concerti in tutto il mondo), poi i Ronin (5 album ed alcune colonne sonore per il cinema), e quindi i Bachi Da Pietra (6 album). Si trasferisce a Ravenna nel 2010, ed entra nel tessuto musicale della città dirigendo la Byzantium Experimental Orchestra e fondando il GDG Modern Trio. Negli ultimi anni ha dato vita anche a nuovi progetti come Tiresia e Jack Cannon, ed è entrato nello storico gruppo industrial Sigillum S. Si occupa anche di sonorizzazioni "site specific" (Canale Cavour a Torino, il ristorante stellato Joia a Milano). Ed ha recentemente pubblicato *Concerto Per Chitarra Solitaria (dove un viaggio in acque placide diventa naufragio)*, il suo primo album solo alla chitarra.

#### Giovanni Lami

Lami è un sound-artist e musicista che si occupa di ricerca elettroacustica e sound-ecology. Il suo approccio al materiale sonoro avviene attraverso registrazioni e segnali processati in tempo reale, uniti all'esplorazione dei limiti e delle interferenze di ogni strumento utilizzato per creare o riprodurre il suono. La sua ricerca è orientata verso ciò che potrebbe essere considerato "rifiuto sonoro": processi di degradazione, zone grezze dell'ascolto in relazione all'errore e allo studio del nastro magnetico inteso come substrato in continua evoluzione. Indispensabile è l'interazione con lo spazio ospitante, possibilmente attraverso la disposizione di più punti di diffusione e comprendendo le risonanze proprie del luogo, preferendo un'esecuzione mai frontale rispetto ad un pubblico che potrà decidere liberamente dove collocarsi. Collabora regolarmente con Enrico Malatesta, assieme a lui e a Glauco Salvo nel 2016 fonda MU, associazione culturale per lo sviluppo delle pratiche sonore.



## Metropolis vs Manera, Baldini

### Il fim

**METROPOLIS**  
1923, Germania, 155'  
di Fritz Lang

Nell'anno 2026, un gruppo di industriali governa il pianeta, relegando i lavoratori in un mondo sotterraneo, in cui subiscono ogni sorta di maltrattamento. Tuttavia, un androide dalle sembianze femminili li ispira alla rivolta.

### I musicisti

#### Luca Maria Baldini

Luca Maria Baldini trova la sua strada nel rapporto tra musica e immagini. Spaziando dall'elettronica al postrock/shoegaze, passando per il minimalismo e il neoclassico, nel suo processo creativo il suono esce dalle immagini, per poi prendere vita propria. I suoi brani diventano colonne sonore senza film, dove ogni ascoltatore ha lo spazio per ricreare un iproprio personale immaginario visivo. La sua ricerca si focalizza sull'uso della melodia attraverso la fusione di musica elettronica, strumenti analogici e sound design. Baldini è nato a Ravenna ma lavora a Milano, compone colonne sonore per film, installazioni e performance. Ha presentato i suoi lavori in gallerie e musei nazionali e internazionali e si è esibito in palcoscenici italiani/europei. Crea colonne sonore site-specific su commissione.

#### Eloisa Manera

La violinista italo-spagnola Manera ha iniziato a suonare a 8 anni e ad oggi non si è mai fermata. Laureata ai Conservatori di Venezia, Cremona e Milano, sia in Classica che in Jazz, ha studiato in Germania, Spagna e Stati Uniti. Ha partecipato a produzioni musicali con Herbie Hancock, Karl Berger e Ingrid Sestro, Ralph Alessi, Chris Cutler e molti altri. La troviamo inoltre in un album al fianco di Giovanni Sollima, Mario Brunello e Paolo Fresu. Tra la quarantina di collaborazioni discografiche si segnalano due realizzazioni da leader - *Rondine* in violino solo ed elettronica (2014) e *Invisible Cities*, lavoro per ensemble jazz ispirato a Italo Calvino (2016) - ed il progetto elettroacustico con Stefano Greco *Phase duo* (2019).

Nota: la versione sonorizzata è una versione integrale del film restaurata in seguito al ritrovamento in Argentina, nel 2008, di alcune parti di pellicola considerate perdute.

## L'uomo con la macchina da presa vs Spaccamonti, Pilia

### Il Film

**L'UOMO CON LA MACCHINA DA PRESA**  
1929, URSS, 68'  
di Dziga Vertov

*"Io sono un occhio. Un occhio meccanico e sono in costante movimento!"*

Il film è il compimento più significativo e noto del movimento *kinoglaz* ("Il cineocchio"), nato negli anni venti per iniziativa del regista Dziga Vertov, proclamatore della superiorità del documentario sul cinema di finzione, che andrebbe bandito perché inadatto a formare una società comunista: dall'alba al tramonto un cineoperatore riprende con una certa arditezza scene di vita quotidiana per le strade di Mosca.

### I musicisti

I musicisti Stefano Pilia e Paolo Spaccamonti, dopo le sonorizzazioni dei classici di C.T. Dreyer e di di Erich von Stroheim per il Museo Nazionale del Cinema di Torino, si incontrano nuovamente sul palco in formazione duo. Questa volta daranno voce e suono ad una delle ultime espressioni dell'avanguardia cinematografica sovietica, il film di Dziga Vertov *L'uomo con la macchina da presa*, monumento del cinema costruttivista russo, un vorticoso mosaico sull'utopia dell'uomo-macchina. Nonostante la sua indiscussa reputazione, questo capolavoro del muto non è mai stato mostrato con la musica che lo stesso Vertov aveva immaginato per il film, che fu eseguita soltanto alla sua prima uscita.

#### Stefano Pilia

Chitarrista e compositore nato a Genova. Il suo lavoro prende corpo a partire dalla pratica esecutiva strumentale e attorno ai processi di registrazione e produzione. Attraverso l'indagine delle proprietà sinestetiche del suono, delle sue relazioni con lo spazio, il tempo e la memoria ha portato avanti una ricerca

sempre tesa all'esperienza sonora come possibilità di indagine filosofica e creativa. Oltre alla produzione solista, Pilia è tra i fondatori del gruppo 3/4HadBeenEliminated. Suona con ZU, con il quartetto psichedelico In Zaire, con David Grubbs e Andrea Belfi. Dal 2008 al 2016 è stato parte dei Massimo Volume, dal 2015 parte degli Afterhours. Ha lavorato (sia live che su supporto) per produzioni teatrali, reading, film, installazioni e video arte. Ha collaborato con artisti e musicisti come Katia e Marielle Labeque, John Parish, David Tibet, Oren Ambarchi, Marina Rosenfeld... Al suo attivo ha oltre 40 lavori discografici.

### **Paolo Spaccamonti**

Chitarrista e compositore torinese, Spaccamonti è diventato in dieci anni di carriera uno dei nomi di punta della scena avant italiana. La sua è una discografia fatta tanto di album in proprio (il più recente *Volume quattro* è del 2019) quanto di collaborazioni con eccellenze del panorama musicale italiano e internazionale: Jochen Arbeit degli Einstürzende Neubauten, Roberto "Tax" Farano dei Negazione. Dischi ai quali si aggiungono numerosi lavori per reading, televisione (la produzione RAI *I mille giorni di mafia capitale*, insieme a Riccardo Sinigaglia), teatro e cinema, più varie sonorizzazioni dal vivo di film muti prodotte dal Museo Nazionale del Cinema. È da sempre molto attivo *live*, sia da solo che insieme a colleghi come Ben Chasny (Six Organs Of Admittance), Julia Kent, Damo Suzuki (Can), Emidio Clementi (Massimo Volume), Xabier Iriondo, etc.

## **Dog Star Man vs Jazza**

### **Il Film**

#### **DOG STAR MAN**

**1961-64, USA, 78'**

di Stan Brakhage

*Dog Star Man* (1961-64) è una serie di corti del regista di culto Stan Brakhage, non c'è trama, non c'è storia. C'è una scansione temporale divisa in un Prologo e Frammenti. Il tema di ognuno di essi può liberamente ritrovarsi negli altri, tra gli avvenimenti: la nascita della coscienza, il ciclo delle stagioni, l'antagonismo tra uomo e natura. Forse la pellicola più emblematica della sterminata filmografia di Stan Brakhage, certamente la più conosciuta. L'autore stesso nelle vesti di taglialegna cerca di scalare una montagna in compagnia del suo cane. Un'ascesa posta in un contesto cosmico di immagini solari e di stelle, di un rapporto sensuale e una nascita, di cellule e paesaggi, in un vortice di immagini, suggestioni, sovrimpressioni, graffi, pennellate, e *metafore della visione*. Un'autentica avventura della percezione.

### **La performance**

*"Un'idea nata al termine della mia esperienza/avventura di docente di Cinematografia Documentaria all'Università di Trieste, durante la relazione di una tesi in Storia dell'Arte su Stan Brakhage. Ho rivisto molti dei suoi film abbaglianti e ho provato il desiderio di metterli a confronto con la musica che suono come dj. Di tradire Brakhage in fondo e sonorizzare Dog Star Man. Di fare ballare i corpi assieme agli occhi intrisi di immagini. Di operare un dialogo tra cinema e musica elettronica, tra spettatori e clubbers. Di decontestualizzazione e ricontestualizzazione. Di creare una tessitura di immagini e suoni che ballano, come chiedeva Brakhage. Un accostamento azzardato, un tradimento e un amore. Una operazione "da non fare", dunque da farsi!"*

(Jazza aka Gianluca Guerra)

### **Gianluca "Jazza" Guerra**

Jazza è membro di Electrosacher, collettivo di dj/produttori/incendiari attivo dal 1999, ha suonato in club e festival dal Montenegro alle Isole Canarie, dal Flex di Vienna al Peggy Guggenheim di Venezia. Ha condiviso la console con molti dei più grandi artisti della scena elettronica italiana, da Leo Mas ad Alexander Robotnik, ed internazionale, dagli Orb a Carl Craig o Peter Kruder & Richard Dorfmeister. Si occupa della colonna sonora e degli spazi sonori di International Talent Support ([www.itsweb.org](http://www.itsweb.org)) piattaforma di creatività e moda, e privilegia da sempre l'interazione audio video del live cinema (tra le sue sonorizzazioni ci sono i primi film di Joris Ivens e di Dog Star Man di Stan Brakhage) e del vjing più cinematografico e sperimentale. Ha fatto parte della direzione artistica di Electroblog, festival internazionale di musica elettronica e della cultura digitale di Trieste, e delle note serate SacherParty Noxcuses e Ohmygod all'Etnoblog, Miela Next, Tetris Cavana Club e L'Aperitivo alle Ginestre. Attualmente collabora con il Trieste Science+Fiction festival e il Trieste Film Festival. Con Electrosacher ha fondato l'etichetta discografica Ohm Records, che ha prodotto diversi apprezzati 12" con il poeta della Beat Generation Jack Hirshman, e con Robert Babicz, Motor City Drum Ensemble, Markus Kienzl e molti altri.

# Dracula vs Zamboni, Roversi, Beneventi

## Il Film

### DRACULA

1931, USA, 75'

di Tod Browning

*Dracula* di Tod Browning è considerato uno dei primi classici del genere. La performance di Bela Lugosi nei panni del vampiro è ampiamente riconosciuta come la rappresentazione definitiva del personaggio apparso per la prima volta nell'omonimo romanzo di Bram Stoker. Il film è basato su un adattamento teatrale degli anni '20 del romanzo. La storia ha inizio con l'avvocato inglese Renfield che intraprende un lungo viaggio in diligenza attraverso i Carpazi per raggiungere il castello transilvano del Conte Dracula, per il quale sta organizzando l'affitto di un'abbazia a Londra...

## I Musicisti

### Massimo Zamboni

Musicista poliedrico, compositore, Zamboni è noto per essere stato lo storico fondatore dei gruppi CCCP – Fedeli alla Linea e CSI. Dal 1992 al 1999 ha costituito e curato nelle vesti di produttore le etichette discografiche I Dischi del Mulo e Consorzio Produttori Indipendenti, dal 2000 ha cominciato ad occuparsi di colonne sonore (collaborando con autori come Daniele Vicari, Davide Ferrario, Piergiorgio Casotti, Andrea Adriatico), ha pubblicato album solisti e libri (l'ultimo è *La Trionferà*, Einaudi, 2021). Collabora con il settimanale *La Lettura/Corriere della Sera*, con la rivista *Bio's*, ha collaborato con Linus.

### Cristiano Roversi

Compositore polistrumentista e produttore dal 1994, ha lavorato con numerosi artisti italiani ed internazionali partecipando a più di 60 pubblicazioni fonografiche distribuite in tutto il mondo. Fondatore delle bands di Rock Progressive Moongarden e Submarine Silence nei primi anni della sua carriera musicale ha concentrato il suo lavoro su questo genere musicale condividendo palco e studio di registrazione con nomi celebri della scena (*Le Orme*, *Mangala Vallis*, *David Jackson*). Agli inizi degli anni 2000 ha collaborato con John Wetton (*King Crimson*, *Uk*, *Roxy Music*) per diversi tours in duo e con band. Prosegue da più di 10 anni il suo sodalizio umano artistico con Massimo Zamboni.

### Simone Beneventi

Percussionista, premiato con il Leone d'Argento alla Biennale Musica di Venezia 2010 (progetto *Repertorio Zero*), si esibisce come solista interprete della musica del XX e XXI secolo in stagioni quali *Autumn Warsaw*, *Berliner Konzerthaus*, *Biennael Zagreb*, *Festival Manca di Nizza*, *Milano Musica*. Il suo percorso di ricerca sul suono, di progettazione di nuovi strumenti e di nuove soluzioni compositive per percussioni lo ha portato a collaborare con importanti compositori, compagnie internazionali e diversi artisti. È coordinatore artistico e membro di *ZAUM\_percussion*, ensemble in residence al Festival *Milano Musica* (2018-2021). Ha suonato con le più prestigiose orchestre italiane, tra cui *Filarmonica della Scala*, *Filarmonica della Fenice*, *Maggio Musicale Fiorentino*. Attualmente è docente di percussioni al Conservatorio di Sassari e di Reggio Emilia.

# **SOUNSCREEN FILM FESTIVAL 2021**

**Associazione Ravenna Cinema**

**in convenzione con  
Comune di Ravenna / Assessorato alla Cultura**

**con il contributo di  
Mic – Ministero della Cultura  
Regione Emilia-Romagna  
Fondazione del Monte Bologna e Ravenna**

**in collaborazione con  
Bronson Produzioni  
Open DDB**

**Media Partner  
TaxiDriver  
Gagarin Magazine**

**Direzione artistica  
Albert Bucci**

**Soundscreen 2021 si svolge a:**

**Palazzo del Cinema e dei Congressi  
Largo Firenze 1, 48121 Ravenna**

**Info e contatti:  
info@soundscreen.org  
www.soundscreen.org**

**pressofficessff@gmail.com (ufficio stampa)**

**Biglietti:  
Concorso Lungometraggi: € 3  
Sonorizzazioni: € 5**

**La sezione Soundscreen.ER è a ingresso libero**

**per prenotazioni (consigliato)  
festival@soundscreen.org  
tel 351.6473337**

**Press kit e foto scaricabili su:  
www.soundscreen.org**